



Nicola Marvulli *violino*
Camilla Patria *violoncello*
Tiziana Columbro *pianoforte*



“Tra genio e follia”

Esiste davvero un legame tra arte e follia? Da dove nasce e come si manifesta la vena creativa e acuta, in cui si fondono contemporaneamente sofferenza e genialità?

Questo programma trae spunto da un dato storico: Robert Schumann e Maurice Ravel soffrirono entrambi di un disturbo mentale durante la loro vita. Il primo morì in manicomio, il secondo manifestò vari esaurimenti nervosi e negli ultimi anni perse progressivamente la capacità di parlare e ascoltare.

Proprio come emerge dai due capolavori proposti in programma, il disturbo mentale può essere molto spesso fonte di spiccate ingegno e creatività: il poetico Schumann, ipermelodico e imprigionato nel registro sonoro medio-grave si contrappone al Ravel danzante, caleidoscopico, tempestoso e orchestrale.

R. Schumann (1810 - 1856)
Trio n. 2 Op. 80 in Fa Maggiore
Sehr lebhaft
Mit innigem Ausdruck. Lenhaft
In mäßiger Bewegung
Nicht zu rasch

M. Ravel (1875 - 1937)
Trio in La minore Op. 67
Modéré
Pantoum. Assez vif
Passacaille. Très large
Finale. Animé